



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
I. Provincia di AVELLINO
MEDAGLIA D'ORO AL VALORE CIVILE

CAP.: 83040 P.I. : 00287070643 - C.F.: 82000950640 Tel. (0827) 43021 - Fax (0827) 43081

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 27-11-2020

Oggetto: TRANSAZIONE VERTENZA TIM - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 11:05, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Di Sabato Vincenzo	P	Covino Domenico	P
Di Pietro Giuseppe	P	Di Santo Maria Concetta	P
Ciccone Franco	P	Di Pietro Gerardo	P
Caputo Lucia	P	Caputo Fiorella	P
Covino Giuseppe Dino	P	Indelli Enrico	P
Di Pietro Rosario Marino	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor Di Sabato Vincenzo in qualità di Sindaco assistito dal
SECRETARIO COMUNALE Signor Manganiello Barbara.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli
scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 27-11-2020



Il Responsabile del servizio
F.to **Di Sabato Vincenzo**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 27-11-2020



Il Responsabile del servizio
F.to **CESTA Francesco**

Il Sindaco riferisce che la proposta di transazione nasce da un decreto ingiuntivo. Illustra, quindi, la proposta di transazione, facendo presente che sulla stessa è stato acquisito il parere favorevole del legale nominato dal Comune e del Revisore dei Conti. Si tratta di circa 19.000 euro, con un risparmio di circa 30 mila euro, da pagare in due esercizi.

Poiché non vi sono interventi, il Sindaco pone ai voti l'argomento.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti n. 11
- Voti favorevoli n. 11

Il Sindaco proclama l'esito della votazione ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con ricorso in data 18 luglio 2017, la "Telecom Italia s.p.a.", con sede in Milano, chiedeva al Tribunale di Avellino l'emissione di decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Morra De Sanctis per la somma di euro 46.818,10 - oltre interessi di mora sino al soddisfo, alle spese e compensi del procedimento - dovuta a titolo di abbonamenti per linee telefoniche, spese, imposte e tasse, relativamente a fatture insolute, come elencate nell'estratto conto dell'8/6/2017;
- il Tribunale di Avellino in data 14 agosto 2017 emetteva il decreto ingiuntivo n. 1175/2017 nei confronti del Comune di Morra De Sanctis per la somma di euro 46.818,10, oltre interessi ex Dlg.vo n. 231/2002 dalla maturazione al soddisfo nonché le spese della procedura monitoria liquidate in euro 286,00 per esborsi, euro 1.400,00 per onorari, oltre rimborso spese forfettarie, e ulteriori accessori come per legge;
- il predetto provvedimento veniva notificato al Comune di Morra De Sanctis in data 13 settembre 2017, prot. n. 4127;
- con decreto del 17/10/2017 prot. n. 4675, il Sindaco di Morra De Sanctis conferiva incarico all'Avv. Angelo Zuccardi del Foro di Avellino per l'assistenza dell'Ente e per proporre opposizione al Decreto Ingiuntivo innanzi al Tribunale di Avellino;
- il Comune proponeva opposizione, con atto di citazione, notificato il 26/10/2017, nel quale asseriva l'erroneità delle somme richieste, disconosceva le copie delle fatture, lamentava la mancata distinzione fra addebiti a carico dell'Ente e quelli a carico dei propri funzionari, la mancata attivazione del RIF ed eccepeva la prescrizione del diritto di credito in relazione alle fatture emesse nei 5 anni antecedenti la diffida del 19/7/2016, per un totale di euro 18.110,18;

Preso Atto che nelle more del giudizio, le parti hanno verificato di concerto la praticabilità di soluzioni conciliative della lite ed hanno raggiunto una transazione che prevede il pagamento da parte del Comune di Morra De Sanctis, a saldo e stralcio, della somma di euro 19.365,00 da imputarsi esclusivamente al pagamento delle fatture relative ai contratti identificati dai nn. 999000826701 e 888010716095, riconoscendo la controparte soc. Tim S.p.a. che nulla è dovuto in relazione al contratto n. 88801071451, disconosciuto dal Comune in quanto inerente servizi mai

richiesti, con la rinuncia di Tim alla somma di euro 27.452,42, agli interessi moratori e alle spese come liquidate nel decreto ingiuntivo;

Considerato che con nota del 26/9/2019, prot.n. 4423, l'Avv. Zuccardi ha valutato opportuna e conveniente per l'Ente la proposta transattiva così come innanzi precisata, vista l'accettazione da parte della Tim della sola somma di euro 19.365,00, omnicomprensiva, a fronte di una richiesta iniziale di ben euro 46.818,10, oltre interessi e spese della procedura;

Dato atto

- che con nota del 13/2/2020 prot. n. 811, l'Avv. Zuccardi ha trasmesso lo schema di accordo transattivo;
- che con nota del 26/11/2020, Prot.n. 4423, l'Avv. Zuccardi ha confermato la convenienza per l'Ente della proposta transattiva;
- **Ritenuto**, pertanto, per le considerazioni sopra svolte, di dover accettare i patti e le condizioni che formano parte integrante e sostanziale dell'atto di transazione mediante sottoscrizione dello stesso;
- **Considerato** che la possibilità di approvare accordi transattivi da parte delle pubbliche amministrazione incontra limiti precisi in ordine alla indisponibilità di taluni diritti la cui rinuncia potrebbe essere foriera di danno erariale e alla esistenza di situazione certa e non costituente "res dubia".
- **Visto** il parere della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Lombardia, (Parere n. 26 del 5 maggio 2008), nel quale sono individuati i limiti e condizioni che consentono ad un Ente locale di pervenire ad un accordo transattivo. Si legge nel predetto parere che, sotto un profilo generale gli enti pubblici possono transigere le controversie delle quali siano parte. A tal fine già l'art. 14 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato), stabilendo la procedura che deve essere seguita per addivenire all'accordo transattivo, aveva riconosciuto implicitamente la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di concludere questo particolare contratto. I limiti del ricorso alla transazione sono, pertanto, quelli propri di ogni soggetto dell'ordinamento giuridico e cioè la legittimazione soggettiva e la disponibilità dell'oggetto, e quelli specifici di diritto pubblico, e cioè la natura del rapporto tra privati e Pubblica Amministrazione;
 - è quest'ultimo profilo che riveste particolare delicatezza in quanto, nell'esercizio dei propri poteri pubblicistici, l'attività degli enti territoriali è finalizzata alla cura concreta di interessi pubblici e quindi alla migliore cura dell'interesse intestato all'ente. In questi termini l'attività dell'ente pubblico è finalizzata al criterio di corretta azione amministrativa;
 - accanto alle predette condizioni, premessa necessaria per addivenire alla transazione, è l'esistenza di configgenti posizioni giuridiche in ordine alla situazione in contestazione, dalle quali partire per individuare le reciproche concessioni ed operare la contrapposizione delle pretese di ciascuna delle parti. Dato atto che sono i suddetti criteri che devono guidare il prudente apprezzamento dell'Amministrazione, nella valutazione dell'an e del quantum dell'ipotizzato accordo transattivo.

Vista la deliberazione n.30/P/08 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana del 18/12/2008, con la quale in merito alla tipologia dei debiti fuori bilancio, chiarisce, tra l'altro, che: " Gli accordi transattivi presuppongono la decisione dell'Ente di

pervenire ad un accordo con la controparte, per cui è possibile prevedere, da parte del Comune, tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi per l'adempimento. Pertanto con riferimento agli accordi transattivi l'Ente può attivare le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi stessi";

Visto il predetto schema di transazione, volto a comporre bonariamente il complessivo contenzioso tra il Comune e Telecom, attraverso reciproche concessioni tra le parti;

Precisato che la società Telecom Italia Spa è denominata, nel predetto atto di transazione, come società TIM Spa (già Telecom Italia Spa);

Valutato ragionevole e rispondente all'interesse pubblico addivenire ad una definizione bonaria della controversia nei termini indicati nell'atto transattivo sopra specificato, in relazione alla complessità dei giudizi e all'onerosità delle spese legali da sostenere nell'ipotesi di prosecuzione delle liti o di eventuali proposizioni di giudizi di appello, nonché all'alea della lite pendente e/o potenziale, nonché a quella connessa all'ulteriore contenzioso tra il Comune e Telecom ove non si giungesse ad una soluzione transattiva che determini la cessazione del rapporto contrattuale in discussione.

Ritenuto, pertanto, condivisibile ed accoglibile la proposta transattiva anzidetta, da formalizzarsi mediante la sottoscrizione della scrittura privata di transazione, contenente le modalità e condizioni operanti fra le parti, a tacitazione di qualsiasi altra pretesa creditoria, compresa di interessi e spese legali;

Ritenuto di autorizzare il Sindaco pro-tempore del Comune di Morra De Sanctis o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto di transazione di cui trattasi, in qualità di legale rappresentante dell'Ente;

Ritenuto provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti n.2 rilasciato in data 07/03/2020;

Acquisito il parere favorevole del responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, entrambi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la transazione tra la Telecom S.p.a, ora Tim S.p.a. ed il Comune di Morra De Sanctis relativamente al giudizio iscritto innanzi al Tribunale di Avellino al RGR n. 4728/2017, secondo quanto stabilito nell'**allegato schema**, previo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale;

3. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore del Comune di Morra De Sanctis, ovvero un Suo delegato, alla sottoscrizione della predetta transazione, in qualità di legale rappresentante dell'Ente;

4. Di dare atto che l'approvazione dell'accordo transattivo risulta rispondere all'interesse pubblico di questa Amministrazione, in quanto a fronte delle complessive richieste avanzate da Telecom Italia Spa, il Comune si obbliga a corrispondere alla stessa la somma onnicomprensiva di € 19.365,00 (diciannovemilatrecentosessantacinque//00) in n. 2 rate, di cui la prima entro il 31.12.2020 e la seconda entro il 31.01.2021, con ciò componendo ogni controversia ancora in atto;

5. Di precisare che il presente provvedimento è stato preceduto dall'acquisizione del Revisore dei Conti che si esprime favorevolmente sulle condizioni giuridiche e di convenienza economica che legittimano e rendono possibile la transazione in argomento;

6. Di dare atto che il responsabile del settore Affari Generali, nell'ambito delle competenze gestionali assegnate ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, provvederà ad assumere gli atti conseguenti alla presente deliberazione compreso l'impegno di spesa sul competente capitolo di bilancio del c.e.f.;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di provvedere, su proposta del Sindaco-presidente, il presente atto, con votazione dal medesimo esito, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La seduta è tolta alle ore 13,15

Li,

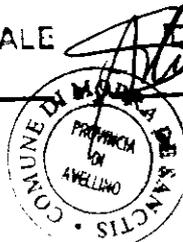
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO
DAL 28/12/2020..... AL 12/01/2021.....
OPPOSIZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. MESSO



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Di Sabato Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
Li, 27-11-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28/11/2020 al 12/12/2020 ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Manganiello Barbara

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, del D.Lgs 267/2000.